

ADVISOR

Data: 10.05.2023 Pag.: 85
Size: 523 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IN EUROPA È NUOVA PRIMAVERA

Marcella Persola
twitter @marcellapersola

Approccio, convinzione, esperienza e buon senso sono questi secondo **Gianmarco Rania**, gestore del fondo **Banor** Sicav European Dividend Plus, fondo art. 8 secondo SFDR e 4 stelle Morningstar, di **Banor Capital**, i fattori “vincenti” che caratterizzano la strategia da lui guidata, che nel 2023 si è contraddistinta come uno dei fondi migliori del suo peer-group.

Avete dimostrato di essere uno dei fondi migliori del vostro peer-group nel 2023. Quali fattori hanno contribuito a tale risultato?
Ho assunto la guida di **Banor** Sicav Dividend Plus a fine 2019. Su tre anni il fondo si colloca comodamente nel primo quartile con una performance del 21,7% (dati a marzo 23, ndr), dimostrando capacità di recupero in contesti molto sfidanti come quelli vissuti negli ultimi anni. Si tratta di un fondo europeo long only di stile value con un portafoglio concentrato, in genere su 25-45 posizioni, il cui processo di investimento è caratterizzato da un forte focus sul “valore della qualità”. Noi cerchiamo di trarre vantaggio da temporanee anomalie di valutazione, che possono creare un buon punto di ingresso per l’investimento. Ricerchiamo aziende di qualità elevata e ipervendute che per qualche ragione stanno temporaneamente sottoperformando. Altro elemento a cui guardiamo è la crescita dei dividendi: selezioniamo aziende con forte crescita degli utili in cui l’azienda possa aumentare i dividendi in modo costante nel tempo. E devo dire che su questo fronte noi stiamo assistendo a una nuova “primavera europea”. Nonostante il rialzo dei tassi in Europa, il gap di rendimento da parte dell’azionario europeo nei confronti dei governativi è ancora forte. L’Europa, dopo molti anni, sta sovraperformando gli USA grazie alla sua forte crescita, ai piani di supporto alle riaperture e alla maggiore esposizione ai paesi asiatici che stanno recuperando. Ma, soprattutto, le valutazioni in Europa sono più interessanti rispetto agli USA. Inoltre, riteniamo che lo sconto a cui quotano titoli europei dello stesso settore sia ingiustificato. Ad esempio, se confrontiamo Nike con Adidas o Airbus con Boeing, appare singolare che le società europee abbiano una valutazione molto più bassa delle loro controparti americane per il solo fatto di essere quotate in Europa.

Quali sono oggi le principali esposizioni settoriali del fondo. Dove trovate valore?

Sono sovra-esposto sui settori ciclici, industriali (ad esempio quello aereo-spaziale), automobile (che presenta bilanci forti) e lusso, che stanno generando una ottima sovraperformance. Dopo aver ridotto l’esposizio-

IL FONDO **BANOR** SICAV DIVIDEND PLUS SI È DISTINTO GRAZIE A UN APPROCCIO CONTRARIAN E FORTI CONVINZIONI

ne ai titoli bancari a febbraio (evitando gran parte dello scandalo SVB/Credit Suisse), penso che oggi ci siano delle buone opportunità vista la maggiore solidità del sistema bancario europeo. Quindi ho riaccessato delle posizioni su di esso, comprando in particolare Banca Intesa e BNP Paribas.

Lei sostiene di essere “contrarian” e indipendente dalle mode del momento. Ci fa un esempio di quando lo è stato?

Ad esempio non mi faccio convincere dal negativismo attuale sulle banche. I finanziari sono una grande scommessa per me, anche perché rappresentano 1/4 del mio portafoglio. Così come sono più ottimista sul fronte della recessione. Inoltre, ci riteniamo investitori “indipendenti”, che basano le proprie scelte su criteri legati ad un processo di investimento ben delineato. Per noi è importante non seguire le mode del momento, ma guardare al valore del titolo. Le faccio un esempio che dimostra la nostra filosofia caratterizzata da approccio, convinzione, esperienza e buon senso. Siamo esposti su CRH che è il secondo fornitore al mondo di materiale da costruzione, che ha un eccezionale track record di M&A, con un management molto forte e una posizione di leadership nel settore, un business esposto per il 50% in USA dove è leader nella produzione di asfalto. Ecco, il titolo presenta una media P/E di 14x negli ultimi 20 anni e una crescita degli utili dell’11% nello stesso periodo. Pensiamo sia un eclatante caso di “quality value”.



Gianmarco Rania
BANOR CAPITAL